

# IL FUTURO DEL GEOMETRA SI DECIDE OGGI

FABIO COLANTONI

**A**ccanto alle università italiane che hanno attivato corsi finalizzati a conseguire la nuova laurea professionalizzante per geometri, si aggiunge la “Sapienza” di Roma. Il nostro Collegio, infatti, ha sottoscritto con l’Università, nello specifico con la Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale, una convenzione per un “Corso di Laurea Professionalizzante in Tecniche per l’Edilizia e il Territorio, per la professione del geometra”.

Un importante traguardo raggiunto nell’intento di formare e promuovere una figura tecnica professionale polivalente, culturalmente preparata e competente, in grado di utilizzare le più moderne tecnologie del settore, in modo da poter operare autonomamente, o in collaborazione con altre figure professionali, nei processi di progettazione, realizzazione e gestione delle opere edili e infrastrutturali, nel settore civile e ambientale, estimativo, topografico, catastale, edilizio e territoriale.

Nella convenzione con l’Università vengono posti in evidenza elementi caratterizzanti comuni quali: la collaborazione e la coesione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, promuovendo e potenziando l’attività lavorativa del geometra, mediante la revisione dell’attuale sistema di riconoscimento della qualifica professionale stessa e attraverso il rispetto di regole tecniche e deontologiche precise e rigorose in un ambiente normativo generale più adeguato.



È ormai una certezza che lo scenario futuro per la libera professione di geometra nella società moderna è legato al conseguimento di un titolo universitario di alto livello, professionalizzante, atto a consolidare l’attività tecnica professionale. Un passo decisivo per il concretizzarsi di questo obiettivo è rappresentato dalla convenzione stipulata dal Collegio con l’Università “Sapienza” di Roma, per l’avvio di un corso di laurea professionalizzante in “Tecniche per l’Edilizia e il Territorio, per la professione del geometra”.

\*Per ulteriori informazioni:

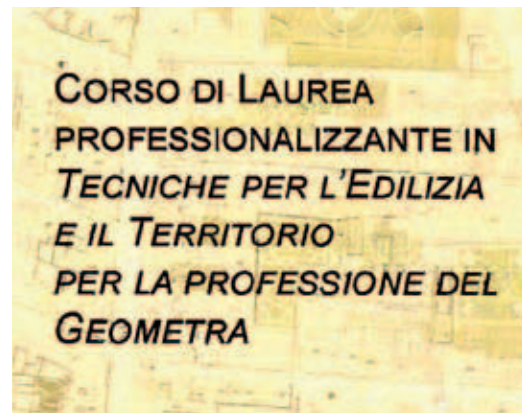
<http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2019/30386/home>



È interesse condiviso e compito dei partecipanti alla convenzione, sviluppare iniziative per la crescita della formazione culturale in genere e, in particolare, per la valorizzazione dell'aggiornamento professionale del geometra attraverso l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze tecniche specifiche. Il percorso formativo, anche alla luce dell'evoluzione della normativa europea, propone un progetto innovativo che prenderà avvio a partire dal prossimo anno accademico 2020/2021: la "Laurea triennale nella classe L-23 denominata *"Tecniche per l'edilizia e il territorio per la professione del geometra"*, che sarà articolata in attività didattiche pratiche di laboratorio e in attività di tirocinio presso studi professionali e/o aziende ed Enti Pubblici e Privati del settore economico sociale, locale e regionale. La stessa prevede anche corsi sui seguenti temi: la Valutazione del rischio nei Cantieri Temporanei e Mobili (D.Lgs. 81/08), la Prevenzione Incendi, la Certificazione Energetica ed altri; inoltre il conseguimento del titolo di studio darà accesso diretto all'esame di abilitazione per l'iscrizione al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati\*.

Nella convenzione tra l'Università e il Collegio, tra le principali forme di collaborazione troviamo:

- **Predisposizione di attività pianificate di formazione e alta formazione** finalizzate alla formazione di figure professionali idonee all'accesso diretto al mondo del lavoro;



### Sbocchi professionali

Il conseguimento del titolo finale dà accesso al corrispondente albo professionale (Collegio dei Geometri e Geometri laureati).

I laureati possono trovare occupazione nei seguenti ambiti:

- attività libero-professionale;
- dipendenti nei ruoli tecnici delle pubbliche amministrazioni;
- dipendenti nei ruoli tecnici di studi e società di ingegneria, imprese di costruzioni, di studi legali-notarili ed economico-commerciali, società di gestione del patrimonio immobiliare, altri enti con funzioni di gestione e controllo del territorio;

Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per questo Corso di laurea.

### INFORMAZIONI

[www.unroma1.it](http://www.unroma1.it)  
<https://corsi.difacina.unroma1.it/corso/3374/38336/laurea>

### CONTATTI

Università degli Studi di Roma La Sapienza  
 Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale  
 Via Eudossiana, 18 - Roma

indirizzo email: [informazioni@uniroma1.it](mailto:informazioni@uniroma1.it)  
[www.unroma1.it](http://www.unroma1.it)

- **Istituzione di percorsi di aggiornamento professionale** per lo sviluppo qualitativo e quantitativo proprio della figura professionale del geometra;
- **Sviluppo di un servizio di avviamento al lavoro** per promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro;

### Obiettivi

Il Corso di laurea nasce con l'obiettivo di valorizzare la formazione culturale del Geometra laureato. Infatti, sulla base dell'evoluzione della normativa europea, in un prossimo futuro, per tutti i liberi professionisti sarà necessario il possesso di un titolo universitario per poter esercitare la professione a livello transnazionale e, conseguentemente, sulla base dei trattati che reggono l'Unione, anche a livello nazionale. Ne è testimonianza il parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema "Ruolo e futuro delle libere professioni nella società civile europea del 2020" (2014/C 226/02). In tale contesto il professionista formato dal Corso di laurea è una figura tecnica polivalente, con una spiccata propensione all'uso delle più moderne tecnologie, che può operare, a supporto di figure professionali più avanzate, nei processi di progettazione, realizzazione e gestione delle opere edili e infrastrutturali nel settore civile e ambientale ovvero, in modo autonomo, nel settore estimativo, topografico, catastale, edilizio e territoriale. Per tale Corso di laurea, istituito nella classe di laurea L-23 "Scienze e tecniche dell'edilizia", si prevede il transito verso la nuova classe di laurea professionalizzante a decorrere dall'anno accademico 2020/21.



### Descrizione del percorso di studi

Il percorso di studi prevede attività formative erogate in cinque ambiti disciplinari:

- Attività formative scientifiche di base
- Attività formative di base nella storia e nella rappresentazione
- Architettura e urbanistica
- Edilizia e ambiente
- Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili

oltre ad attività caratterizzanti e affini e integrative. Al terzo anno è previsto lo svolgimento del tirocinio curriculare (per 51 CFU) e della prova finale.



PERCORSO FORMATIVO

### Modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo acquisito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per verificare il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e di un'adeguata preparazione iniziale, è previsto un test di ingresso con domande a risposta multipla su argomenti di: cultura generale, ragionamento logico, matematica, scienze e tecnologie territoriali, estimo, topografia, diritto, tecnologie delle costruzioni.

Nel caso di collocazione utile in graduatoria, ma di verifica delle conoscenze inferiore al livello prescritto nel bando di accesso, allo studente vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da recuperare durante il primo anno di corso. Per l'accesso al Corso di laurea è previsto un numero massimo di 50 studenti.



#### I Anno

Fondamenti di informatica per l'edilizia  
 Documentazione e rilievo topografico  
 Tecnica urbanistica  
 Metodi e tecniche di valutazione ambientale  
 Progettazione operativa del cantiere  
 Qualità edilizia e rappresentazione digitale  
 Infrastrutture edili

#### II Anno

Descrizione e sistemi edili  
 Piani tecnici architettonici e piani spaziali  
 Ricordi di scienza e tecnica delle costruzioni  
 Urbanistica  
 Lingua inglese  
 Tre tirocinii di stage

#### III Anno

Due attività a scelta dello studente  
 Tirocinio professionalizzante  
 Prova finale

- **Creazione di un tavolo permanente di consultazione per le attività formative**, utile allo scambio di idee, di studio e di sviluppo di attività didattiche e formative nel settore professionale tecnico in ambito civile;

- **Attivazione di stage e tirocini**, pianificando e organizzando convenzioni con aziende, enti pubblici e privati del settore e istituzioni.

In parallelo alle azioni portate avanti dal Collegio di Roma, insieme a quelle di molti altri organismi istituzionali dei geometri d'Italia, si riscontra un notevole fermento anche in ambito comunitario: la Commissione Europea, infatti, ha riconosciuto pienamente il grande potenziale imprenditoriale delle libere professioni, dettando linee d'azione specifiche per lo sviluppo di misure volte a creare un ambiente imprenditoriale favorevole all'evoluzione dei "lavoratori autonomi in imprenditori liberi professionisti". Un obiettivo raggiungibile puntando sul-

la formazione all'imprenditorialità, sull'accesso ai mercati, sulla riduzione dell'onere amministrativo, sull'accesso al credito e sulla partecipazione delle libere professioni ai programmi e ai progetti europei (direttive Comitato Economico Europeo "piano d'azione europeo" risoluzione 2014/C e 226/02).

Concludo con una constatazione: contrariamente a quanto accaduto in passato, i liberi professionisti oggi sono considerati motore dell'economia come altre attività di impresa, in particolar modo la nostra professione che ha subito una profonda evoluzione grazie all'introduzione di sempre nuove tecnologie e di nuovi ambiti in cui operare, tanto da essere considerata una risorsa per i destinatari-fruitori dei servizi professionali. In altre parole cittadini, imprese, pubblico servizio o altri professionisti beneficranno in prima persona, dell'evoluzione del "mondo" delle professioni e del nuovo geometra 2.0.